

I turisti arrivano canticchiando la Barcelona di Freddie Mercury e Montserrat Caballé, conosciuta ai giochi Olimpici del '92, nati dal grande piano regolatore, quando la Regina dei gay inglesi già era morta, prima che Zapatero rendesse Barça, da Amilcare, il comandante fenicio, la meta degli omosessuali felici di mezzo mondo.

I turisti entrano nella metro, puntuale e minimale, scegliendo il biglietto adatto per il soggiorno, e salgono, noncuranti e allegri, su vagoni ad apertura manuale. I procacciatori d'affari di strada li aiutano. Reggono le loro valige di plastica rosse, pesanti e goffe, accompagnano ogni loro gesto faticoso e lento, palpeggiano borse, borsette, tracolle, come seni di donne adolescenti.

I turisti, terminata la corsa, pronti a raggiungere l'hotel, s'accorgeranno, col cuore in gola, il cerchio alla testa, la nebbia agli occhi, la mancanza di qualcosa: il portafoglio. Giace, come una mela aperta, un pollo spennato, de-interiorizzato, decapitato, in un angolo del vagone, ormai inutile, come carta straccia.

Il responsabile, il ladruncolo schedato ma non arrestato, occhiali neri, maglietta da mercato, anelli d'oro, barba bionda com' i capelli medi e untì, senza correre, ma affrettando il passo, ha raggiunto l'uscita Liceu e, in superficie, è entrato a far parte del magico mondo delle Ramblas, il vecchio, antico, ma più che mai odierno, cagatoio e pisciatoio di Barcellona.

Ora, ricco nelle tasche, leggero nei problemi, si spinge nella non facile opera di spesa, nel minor tempo possibile, del malloppo che scotta, centocinquanta euro, il pane, appena tolto dal forno, appena cotto.

Quattrocento metri avanti, direzione Plaça de Catalunya, sulla sinistra, superate le gabbiette degli uccellini cinguettanti e le esibizione umane da circo, si mostra a braccia aperte, tra urla invitanti, profumi in contrasto, e colori abbaglianti, la Boquería, ricordi da mercato di paese, assaggi gratuiti, strizzate d'occhio, capelli sciolti sul cibo senza retina sanitaria.





Barcellona, 12 settembre 2015. Il presidente della Lega, Matteo Salvini, ha annunciato che la sua forza politica si unirà alla coalizione di centro-destra per le elezioni regionali del 2015. Salvini ha dichiarato che la Lega sarà la forza trainante della coalizione e che si batterà per la difesa dei diritti e della libertà. La coalizione è composta da Lega, Forza Italia, Fratelli d'Italia, Fiamma Tricolore e Lega Nord. La coalizione ha l'obiettivo di vincere le elezioni regionali e di formare un governo di centro-destra. Salvini ha dichiarato che la Lega sarà la forza trainante della coalizione e che si batterà per la difesa dei diritti e della libertà. La coalizione è composta da Lega, Forza Italia, Fratelli d'Italia, Fiamma Tricolore e Lega Nord. La coalizione ha l'obiettivo di vincere le elezioni regionali e di formare un governo di centro-destra.







[REDACTED]



